



## *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (di seguito, legge n. 107 del 2015) e, in particolare, l'articolo 1, comma 177, che prevede che al fine di garantire la sicurezza degli edifici scolastici e di prevenire eventi di crollo dei relativi solai e controsoffitti è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2015 per finanziare indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici, anche attraverso quote di cofinanziamento da parte degli enti locali proprietari, a valere sul Fondo "La Buona Scuola" per il miglioramento e la valorizzazione dell'istruzione scolastica;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 178, della citata legge n. 107 del 2015 con cui si prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle risorse agli enti locali, tenendo conto della vetustà degli edifici valutata anche in base ai dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATO necessario, per garantire una più equa distribuzione territoriale, ripartire le risorse sia a livello regionale che a livello provinciale, tenendo conto dei dati relativi al numero di edifici, alla popolazione scolastica e all'affollamento delle strutture contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, già utilizzati per l'erogazione delle risorse relative alla Programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica di cui all'articolo 1, comma 160, della citata legge n. 107 del 2015;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594 (di seguito, d.m. n. 594 del 2015), con cui è stata indetta la procedura pubblica a livello nazionale per l'individuazione degli enti beneficiari delle risorse stanziare per effettuare indagini diagnostiche negli edifici scolastici;

VISTO l'avviso pubblico del 15 ottobre 2015, prot. n. 12812, con cui, in attuazione del citato d.m. n. 594 del 2015, è stato dato avvio alla procedura per il finanziamento, in favore degli enti locali, di indagini diagnostiche negli edifici scolastici pubblici;

CONSIDERATO che il termine di scadenza per l'invio delle candidature è stato fissato alle ore 23.59 del 18 novembre 2015;

CONSIDERATO che alla data di scadenza sono pervenute n. 1.559 candidature;

CONSIDERATO che la graduatoria è stata elaborata sulla base dei punteggi assegnati secondo i criteri e i punteggi indicati dall'articolo 2 del citato d.m. n. 594 del 2015 e dall'articolo 6 dell'avviso pubblico del 15 ottobre 2015, n. prot. 12812;

RITENUTO di dover approvare la graduatoria degli enti beneficiari delle risorse stanziare;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Approvazione della graduatoria)*

1. Al fine di consentire lo svolgimento delle indagini diagnostiche di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono approvate le graduatorie regionali, allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

### Articolo 2

*(Termine per l'affidamento delle indagini diagnostiche)*

1. Il termine fissato dall'articolo 2, comma 7, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594 (di seguito, d.m. n. 594 del 2015), per l'affidamento delle indagini diagnostiche è prorogato al 31 gennaio 2016.

### Articolo 3

*(Riassegnazione delle risorse residue)*

1. Le risorse non assegnate con il presente decreto e le ulteriori eventuali economie derivanti dalle procedure di affidamento delle indagini diagnostiche da parte degli enti locali sono riassegnate, mediante scorrimento degli interventi presenti in graduatoria, con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

IL MINISTRO

Stefania Giannini

